Gentilissimi,

inviamo la nota del Presidente Alfio Giomi per la commemorazione di Pietro Mennea. Barletta 21 marzo 2014

Di seguito il link dal quale scaricare la foto del Presidente http://www.fidal.it/rivistatletica /alfiogiomi.zip

E' passato già un anno da quel primo triste giorno di primavera in cui per Pietro Mennea la terra si è fatta lieve. Ma per tutta l'Italia, non solo quella dell'Atletica, Mennea è vivo. Le sue imprese, immense, hanno lasciato segni impossibili da cancellare.

Il 19.72 che per diciassette anni è stato il record del mondo dei 200 metri è diventato l'icona stessa della sua velocità così come l'oro olimpico di Mosca costituisce il sigillo prezioso di una carriera scintillante. E poi, le sue cinquantadue presenze in Nazionale, pura testimonianza di un amore per quella maglia azzurra che, lo scorso anno, ne ha portato impresso il nome. Con orgoglio infinito. Mennea che del Sud è stato il figlio e la Freccia, e che proprio da Barletta ha iniziato la corsa della sua vita. Un'esistenza che ci ha lasciato una lezione da tramandare alle giovani generazioni, perché fondata sull'amore per il lavoro e sul rispetto delle regole. Pietro l'uomo, non il personaggio, che con la sua umanità sincera e discreta ha saputo andare oltre i confini dello sport. In quella dimensione che appartiene solo a pochi, ai più grandi. La storia.

Cordiali saluti



MANUELA MELONI

Segreteria Presidente FIDAL presidenza@fidal.it manuela.meloni@fidal.it

www.fidal.it

Tel. +39 06 3685 6255 Fax +39 06 36856185 Via Flaminia Nuova, 830 – 00191 Roma, Italy

Da: Delegato barletta [mailto:delegato.barletta@coni.it]

Inviato: mercoledì 19 marzo 2014 11:26

A: presidenza@fidal.it

Oggetto: commemorazione Pietro Mennea

Caro Presidente.

In occasione della Celebrazione in ricordo di Pietro Mennea, in programma a Barletta venerdì 21 marzo p.v. alle ore 11,00, come da invito trasmessoLe dal Sindaco della Città, Pasquale Cascella, la Sua segreteria mi ha già informato della impossibilità a partecipare all'evento, a cui prenderà comunque parte il Presidente Regionale FIDAL Angelo Giliberto, Le chiedo pertanto l'invio di un messaggio che provvederemo a leggere ed a diffondere presso i media.

RingraziandoLa della disponibilità, invio un affettuoso saluto.

Isidoro Alvisi Delegato CONI provincia Barletta Andria Trani



Formia, 20 marzo 2014

Gentilissimo Sindaco

ho ricevuto il Suo invito a partecipare all'intitolazione di parte del lungomare di Barletta a "Pietro Paolo Mennea", atleta che accomuna le nostre città.

In quella stessa giornata il Consiglio Comunale di Formia conferirà la cittadinanza onoraria a Pietro Ingrao motivo per cui non potrò essere a Barletta in occasione del primo anniversario della scomparsa di Pietro Mennea.

Parteciperà, in mia vece e in rappresentanza del Comune di Formia, il Prof. Marcello Lucciola - già Assessore Comunale.

Nell'attesa di poterLa incontrare al più presto Le invio un cordiale saluto

Sandro Bartolomeo

Al Sindaco del Comune di Barletta
Pasquale Cascella

Roma, 21 Marzo 2014

gentile signer Sendaco,

innanzi tutto desidero ringraziarLa di cuore per significative iniziative che la città di Barletta, ha deciso di intraprendere in onore di mio marito Pietro, il quale, naturalmente, aveva un forte legame con la città in cui era nato, anche se, ancora molto giovane aveva dovuto lasciarla per potersi dedicare al meglio e con impegno a quella attività che, come Lui spesso ripeteva, era stata una chance della sua vita: lo sport. Anno dopo anno, era riuscito a diventare il simbolo dello sport nazionale e mondiale e sono particolarmente lieta che oggi, per ricordarlo, sia stato promosso un evento sportivo che coinvolge i ragazzi delle scuole cittadine, perchè, così facendo è stato posto in pratica uno dei valori in cui Pietro credeva di più: lo sport inteso come strumento di formazione ed educativo: poichè lo sport insegna: il rispetto delle regole, il rispetto dell'avversario, principi di giustizia cioè vince chi è bravo e non chi è furbo: rispettando questi valori i nostri giovani saranno capaci di vincere nella vita, perchè, come diceva Pietro, non è tanto importante vincere un'olimpiade o conquistare un record del mondo, ma quando si arriva al termine della propria esistenza, ci si deve voltare indietro e vedere cosa si è fatto e come lo si è fatto: io sono certa che un anno fa quando Pietro si è voltato indietro è stato fiero di vedere cosa era stato capace di fare.

Intitolandogli il Lungomare di Ponente gli è stato reso un tributo di cui desidero ringraziare quanti l'hanno voluto e l'amministrazione comunale che l'ha reso possibile, perchè chiunque passerà di lì, avrà un pensiero per Pietro e il suo ricordo sarà da stimolo e da esortazione per tutti coloro che vorranno dare il massimo nella vita nel migliore dei modi.

Infine, accetto con piacere di presiedere la Commissione che esaminerà le idee che le saranno sottoposte per la realizzazione di un monumento che sarà proprio collocato sul lungomare di Ponente, da oggi Pietro Mennea.

to sociato coracac mecalos.
Hannela corrieri Henne.



Il Presidente

IL RICORDO DEL PRESIDENTE

Un anno senza di te non cancella un ricordo imperituro. Non fa dissolvere emozioni scolpite nella storia e nell'animo di ogni appassionato. Non c'è addio quando le gesta del campione e le qualità dell'uomo ci accompagnano in un lungo flashback che vive proiettato all'infinito. Ciao, Pietro. E' il saluto dello sport italiano che ti avvolge in un abbraccio senza tempo, più forte della transitorietà. Ringrazio la città di Barletta, il sindaco Pasquale Cascella, il Presidente del CONI Regionale Elio Sannicandro e i semplici appassionati che si sono impegnati per regalarti una giornata di orgogliosa commemorazione dodici mesi dopo la tua dolorosa perdita. Quel dito puntato verso il cielo è scolpito nella leggenda. Un gesto che è simbolo intramontabile del mito Mennea e che è diventata un'immagine "per sempre". Il Lungomare della tua città prende oggi il tuo nome, come aveva fatto – a settembre dello scorso anno – lo Stadio dei Marmi, nel giorno della rievocazione storica del tuo indimenticabile record del mondo sui 200 metri, realizzato a Città del Messico nel 79. Senza dimenticare la parata di campioni, a cominciare da Usain Bolt, che hanno onorato a giugno la prima edizione del Golden Gala dedicata a te. Piccoli gesti al cospetto della tua immensa grandezza.

Continua a correre, e per sempre, Pietro. Con noi al fianco, una freccia senza tempo nel cuore della gente. Hai saputo rendere grande la storia dell'Italia sportiva e umana, lasciandoci in dote un patrimonio inestimabile di valori. Hai scritto pagine di gloria facendo leva sull'abnegazione, lontano dallo stereotipo del superuomo. Uno di noi, che ha allenato i muscoli della volontà superando i limiti, che ha coltivato il talento con il lavoro, diventando grande. Un esempio che non tramonterà mai. E che noi abbiamo il dovere e il piacere di diffondere attraverso molteplici iniziative, concretizzando quello che era il suo sogno: raccogliere i ricordi sportivi in un museo, essere una guida per i più giovani. Sei stato un simbolo di purezza assoluta, un atleta indomito e un professionista qualificato. Che aveva l'ambizione di conquistare la gloria non per vanità ma per l'affermazione dei principi in cui ha sempre creduto, per il riscatto dei meno fortunati. Ci hai insegnato che niente è impossibile, sei stato l'inno della tenacia e della resistenza. Mi sei stato vicino durante la campagna elettorale che ha preceduto la mia elezione alla Presidenza del CONI, lo hai fatto con sincera convinzione: la malattia - celata a tutti - non aveva piegato le tue certezze, mi hai trasferito quel coraggio che ti ha sempre animato. Te ne sono grato. Perché hai saputo vincere e stupire sulle piste, ma hai lasciato un segno anche per il tuo modo di essere. Ciao, Pietro. Per sempre con noi.



Breve saluto del Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola in occasione della cerimonia di intitolazione del Lungomare di Ponente di Barletta a Pietro Mennea – Bari 21.03.2014

Carissimo Sindaco,

Carissimi amici di Barletta,

a un anno dalla morte, Barletta ricorda il suo campione: Pietro Mennea, intitolandogli un tratto di Lungomare della città.

Un'iniziativa che vuole onorare la memoria di un atleta, di un uomo simbolo di un'Italia che voleva correre insieme.

In anni in cui si usciva dal boom economico e si cominciava inesorabilmente ad entrare nella recessione, le imprese di Mennea hanno rappresentato dei lampi di orgoglio per un intero Paese. Ci hanno reso felici di essere italiani.

Oggi ricordiamo non soltanto un campione dello sport, ma rendiamo onore ad un uomo che ha saputo insegnarci che correre, sulla pista come nella vita, è anche una metafora. È un modo intelligente di esprimere i sentimenti di lealtà, solidarietà e rispetto.

Vi giunga, pertanto, il mio apprezzamento e i miei migliori auguri per il successo dell'iniziativa.

Bari, 21 Marzo 2014

Nichi Vendola